

LACRIME DI GIOIA

Ci sono tanti crocifissi al mondo, uno solo è il risorto.

C'è una sola persona al mondo per la quale si può piangere di dolore e di gioia: il Crocifisso risorto.

Le emozioni più intense, le gioie più segrete non conoscono parole: parlano gli occhi lucidi, che filtrano come cristalli i tumulti dell'anima e del cuore.

Così dovrebbe essere la Pasqua per un credente, se non è troppo distratto e mondanizzato.

Le corse forsennate del mattino di Pasqua – di Maria di Magdala, di Pietro e Giovanni – hanno la cadenza del batticuore degli innamorati, colti di sorpresa dall'assolutamente inatteso: fremiti di gioia.

Questo nostro tempo delle gratificazioni istantanee ci regala una ridda di emozioni e di depressioni, ma non conosce l'abisso sereno della gioia che sorregge il mare in tempesta.

***Paolo:* “Se Cristo non fosse risorto sarebbe vana la nostra fede, saremmo degli illusi, i più infelici tra gli uomini”.**

Come la primavera incomincia con il primo fiore, il giorno con il primo bagliore dell'alba, la notte con la prima stella, l'amore con il primo sussulto del cuore, così la fede incomincia con un sepolcro scardinato.

***Sequenza Pasquale:* “Raccontaci, Maria, che hai visto sul tuo cammino? La tomba del Cristo vivente e la gloria del Risorto. Cristo, mia speranza, è risorto”. Pietro e Giovanni, entrati nel sepolcro vuoto, “videro e credettero”.**

Se non è la Pasqua a sprigionare lo spirito di meraviglia della nostra fede, che altro lo può fare?

Da qui nascono gli esemplari della mitezza, della tolleranza, del perdono, soprattutto dell'amore gratuito.

Quanti prodigi non succedono a causa della nostra poca fede, della nostra pretesa di salvarci da soli.

***Sant'Agostino:* “Ci manca il respiro, se tu ci manchi, Signore”.**

Signore degli indifesi, perdona le nostre sicurezze. Signore degli sconfitti, cancella le nostre inutili vittorie. Signore dei crocefissi, sconfiggi le nostre prepotenze. Signore dei risorti, rianima la nostra speranza, rendi gratuite le nostre relazioni fraterne, ardente la nostra fede in Te.

***Introduzione:* Se Cristo non fosse risorto, sarebbe vana la nostra fede. Poniamo il nostro vivere e morire di oggi dentro il sepolcro vuoto di Gesù perché lo faccia risorgere a vita nuova.**

Signore nostro salvatore, Cristo nostra speranza, Signore nostra vita.

Credi in Dio padre e madre della nostra vita? Credi in Gesù Cristo crocifisso e risorto? Credi nello Spirito Santo, maestro ed educatore della nostro amore? Credi la Chiesa, santa e peccatrice, madre e maestra del nostro cammino di fede?